

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

 · Denominazione commerciale **BENZOTRIAZOLO**

· Articolo numero: 1002650

· Numero CAS:

95-14-7

· Numeri CE:

202-394-1

· Numero di registrazione 01-2119979079-20-XXXX

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Inibitore di corrosione

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS07 GHS09

Avvertenza Attenzione
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 benzotriazolo

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Elenco II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

95-14-7 benzotriazolo

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 202-394-1

Stime della tossicità acuta (STA) LD50 Orale: >500 mg/kg

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO

(Segue da pagina 2)

*Continuare a sciacquare.**Chiamare immediatamente il medico**Proteggere l'occhio non colpito.***· Ingestione:***Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.**Non provocare il vomito.**Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.***· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** *Non sono disponibili altre informazioni.***· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Non sono disponibili altre informazioni.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:***Anidride carbonica**Schiuma**Polvere**Acqua nebulizzata***· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** *Getti d'acqua.***· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Evitare di respirare i prodotti di combustione**Prodotti di combustione pericolosi**Ossido d'azoto (NOx)**Ossidi di carbonio***· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici:***Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).***· Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Evitare la formazione di polvere**Garantire una sufficiente ventilazione.**Indossare abbigliamento protettivo personale**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Indossare protezione respiratoria.***· Per chi non interviene direttamente** *Mettere al sicuro le persone.***· Per chi interviene direttamente***Indossare adeguati dispositivi di protezione.**Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.***· 6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO

(Segue da pagina 3)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere con mezzi meccanici.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere. Non fumare ed evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Indossare guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia
Indossare indumenti protettivi adatti
Avere disponibile il lavaggio oculare
Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: *Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.*
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura
Conservare soltanto nel recipiente originale.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: *Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.*
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*
SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
Non disponibile.
DNEL
Effetti sui consumatori
Orale
Sistemici acuti: 0,12 mg/kg
Sistemici cronici: 0,12 mg/kg
Inalazione
Sistemici cronici: 2,1 mg/m³
Dermale
Sistemici cronici: 0,12 mg/kg
Effetti sui lavoratori

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO

(Segue da pagina 4)

Inalazione

 Sistemici cronici: 4,2 mg/m³
Dermale

Sistemici cronici: 0,24 mg/kg

· PNEC

Acqua dolce: 97 µg/L

Acqua marina: 9,7 µg/L

Sedimenti in acqua dolce: 1,1 mg/kg

Sedimenti in acqua marina: 0,11 mg/kg

Acqua, rilascio intermittente: 0,158 mg/l

Microorganismi STP: 9,4 mg/l

Compartimento terrestre: 0,169 mg/kg

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

 · **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

 · **Protezione respiratoria**

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una mascherina a protezione di bocca e naso (rif. norma EN 141).

 · **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

 · **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

 · **Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Solido

 · **Colore:**

Bianco.

 · **Odore:**

Caratteristico.

 · **Soglia olfattiva:**

Non definito.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO

(Segue da pagina 5)

· Punto di fusione/punto di congelamento:	100 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 350 °C
· Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non definito.
· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	204 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	4,7
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile.
· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	20 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	1,34 log POW
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	.
· Densità relativa a 20 °C	1,4 g/cm ³
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Caratteristiche delle particelle	
· Vedere punto 3.	

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Cristalli.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Peso molecolare	119,13 g/mol
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
Si decompone a 160°C/320°F.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare la formazione di polvere.
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

95-14-7 benzotriazolo

Orale	LD50	> 560 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	2.000 mg/kg (rabbit)
		>1.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50	1,91 mg/l/3h (rat) (Inalazione nebbie/polveri)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericoloso in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Tossicità acquatica:**
LC50 - Pesci: 180 mg/l/96h - Danio rerio
EC50 - Crostacei: > 15,8 mg/l/48h - Daphnia galeata, Acartia tonsa
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche: 75 mg/l/72h - Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei: > 0,97 mg/l - Daphnia galeata, Ciona intestinalis

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO



(Segue da pagina 7)

- NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche: 1,18 mg/l - *Desmodesmus subspicatus*
- **12.2 Persistenza e degradabilità** non facilmente biodegradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Non si accumula negli organismi.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 1,34
BCF: 4,147
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID** Non applicabile.
- **ADR, IMDG, IATA** UN3077
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non applicabile.
- **ADR** 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (benzotriazolo)
- **IMDG** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (benzotriazole), MARINE POLLUTANT
- **IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (benzotriazole)
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile.
- **ADR, IMDG, IATA**
- 

- **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
- **Etichetta** 9
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** III
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** Simbolo (pesce e albero)
- **Marcatura speciali (ADR):** Simbolo (pesce e albero)
- **Marcatura speciali (IATA):** Simbolo (pesce e albero)
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO

(Segue da pagina 8)

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 90	
· Numero EMS:	F-A,S-F
· Stowage Category	A
· Stowage Code	SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	(-)
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (BENZOTRIAZOLO), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso E2** Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- La sostanza non è contenuta
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale BENZOTRIAZOLO

(Segue da pagina 9)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Data della versione precedente:** 15.07.2020· **Numero di versione della versione precedente:** 2· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT